



Federazione Italiana Giuoco Calcio
Lega Nazionale Dilettanti
Comitato Regionale Toscano
DELEGAZIONE PROVINCIALE DI
SIENA

PIAZZALE F.LLI ROSSELLI, 13 – 53100 SIENA
TELEFONO: 0577 51889 – FAX: 0577 51920

 dpsi@figc-crt.org

Pronto AIA Provinciale 335-7404950
Pronto A.I.A.Regionale 335-7797449

STAGIONE SPORTIVA 2014-2015

Comunicato Ufficiale N. 10 del 17/09/2014

1. COMUNICAZIONI DELLA F.I.G.C.

Nessuna comunicazione

1.1 ALLEGATI

Nessun allegato

2. COMUNICAZIONI DELLA L.N.D.

Nessuna comunicazione

2.1. ALLEGATI

Nessun allegato

3. COMUNICAZIONI DEL COMITATO REGIONALE

3.1. Consiglio Direttivo

Nessuna comunicazione

3.2. Segreteria

3.2.10. TORNEO DELLE REGIONI STAGIONE SPORTIVA 2014/2015

Si riportano di seguito le date di svolgimento del Torneo delle Regioni stagione sportiva 2014/2015 assegnato al C.R. Lombardia stabilite dal Consiglio Direttivo della Lega Nazionale Dilettanti nella riunione del 6 giugno u.s.:

data inizio	30 maggio 2015
finali della manifestazione	7 giugno 2015

3.2.4. CORRISPONDENZA FRA SOCIETÀ' E COMITATO REGIONALE

Per evitare possibili disguidi e ritardi nell'espletamento delle pratiche interessanti l'Ufficio Tesseramento di questo Comitato, **si raccomanda a tutte le società dipendenti di trasmettere tali pratiche in plico separato, evitando in modo assoluto di includere nelle stesse corrispondenza o quant'altro relativo a pratiche o argomenti diversi da quelli del tesseramento.**

Inoltre si invitano le Società a non inserire nelle buste denaro contante, bensì esclusivamente copia di bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile. In caso contrario questo Comitato Regionale declina ogni responsabilità in merito.

3.2.5. COMUNICAZIONE ALLE SOCIETÀ

Si ricorda a tutte le società che, in occasione dell'iscrizione ai campionati di competenza per la stagione sportiva 2014/2015, devono essere rispettati tutti gli adempimenti burocratici e finanziari previsti dal regolamento amministrativo vigente.

3.2.6. TESSERE PERSONALI DIRIGENTI

Si informano le Società che le richieste per l'emissione delle Tessere Personali Dirigenti dovranno essere inviate o depositate **esclusivamente** presso le Delegazioni Provinciali di competenza.

3.2.11. ESTRATTI CONTO SOCIETÀ STAGIONE SPORTIVA 2013/2014

Si comunica a tutte le Società che l'estratto conto della Stagione Sportiva 2013/2014 è disponibile sulla propria pagina web consultabile sul sito **www.lnd.it** attraverso le chiavi di accesso fornite da questo Comitato Regionale dal giorno **7 luglio 2014**.

Si ricorda che i saldi passivi devono essere obbligatoriamente reintegrati contestualmente all'iscrizione ai Campionati di competenza della Stagione Sportiva 2014/2015.

I saldi attivi possono essere detratti dall'importo della quota di iscrizione.

3.2.12. TESSERA PLASTIFICATA CALCIATORI

Le tessere in epigrafe devono essere richieste attraverso la procedura telematica.

TESSERA PLASTIFICATA CALCIATORI-“CARTELLINI DL”

Le Società che intendono richiedere la Tessera personale di riconoscimento calciatore dovranno adempiere alle procedure nell'apposito menù “Tesseramento DL → stampa cartellini DL”. Si fa presente che tali pratiche dovranno essere inoltrate al C.R.T.

Riguardo ai calciatori già in possesso di tessere di riconoscimento ricordiamo quanto segue:

- TRASFERIMENTI

Nel caso in cui la Società che trasferisce un giocatore sia in possesso della tessera plastificata, deve consegnarla alla Società cessionaria.

- GIOCATORI SVINCOLATI

Le Società che inseriranno i giocatori loro tesserati nella lista di svincolo dovranno consegnare agli stessi "la tessera plastificata di riconoscimento". Al momento del nuovo tesseramento il giocatore dovrà fornire tale documento alla nuova Società per la quale assume nuovo vincolo.

3.2.12. COMUNICAZIONI DELL'UFFICIO TESSERAMENTO

SCADENZA TERMINI TRASFERIMENTI CALCIATORI “GIOVANI DILETTANTI” E NON PROFESSIONISTI”

Ricordiamo alle Società che mercoledì 17 settembre alle ore 19 scadranno i termini per la spedizione o il deposito delle liste di trasferimento in epigrafe.

PRATICHE TESSERAMENTO DILETTANTI E SGS

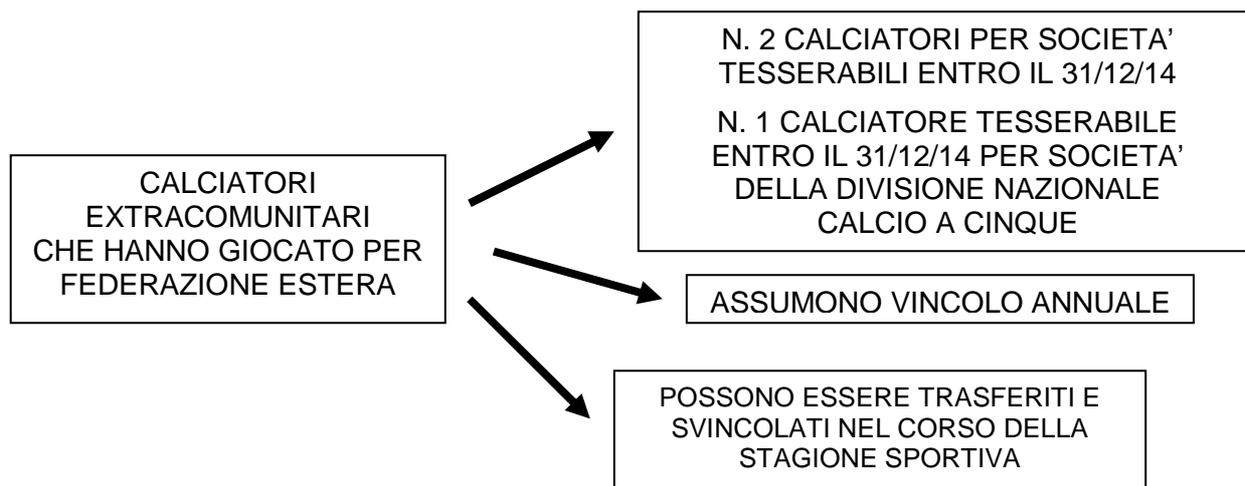
Si ricorda che le pratiche di tesseramento e trasferimento dilettanti e tesseramento SGS dovranno pervenire a questo Comitato Regionale e alle Delegazioni provinciali di appartenenza rispettivamente entro 2 mesi ed entro 3 mesi dall'istruzione della pratica tramite la procedura on-line.

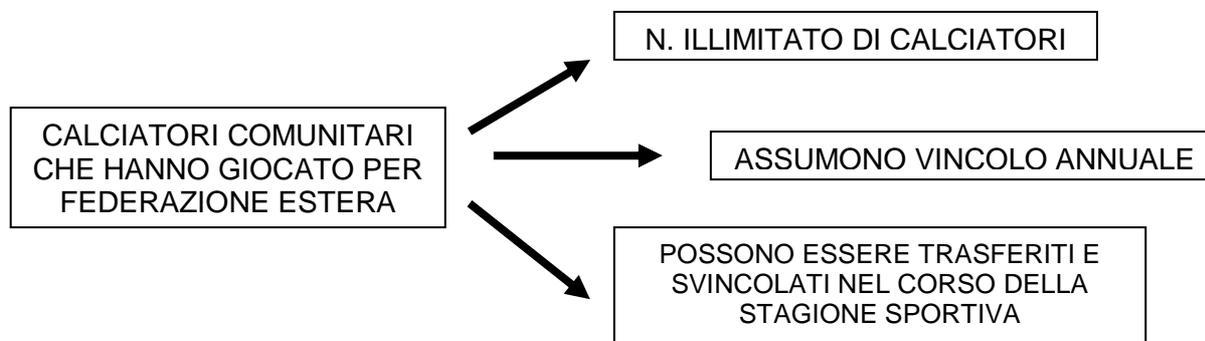
Decorso tali periodi il sistema informatico procederà automaticamente alla cancellazione delle pratiche stesse.

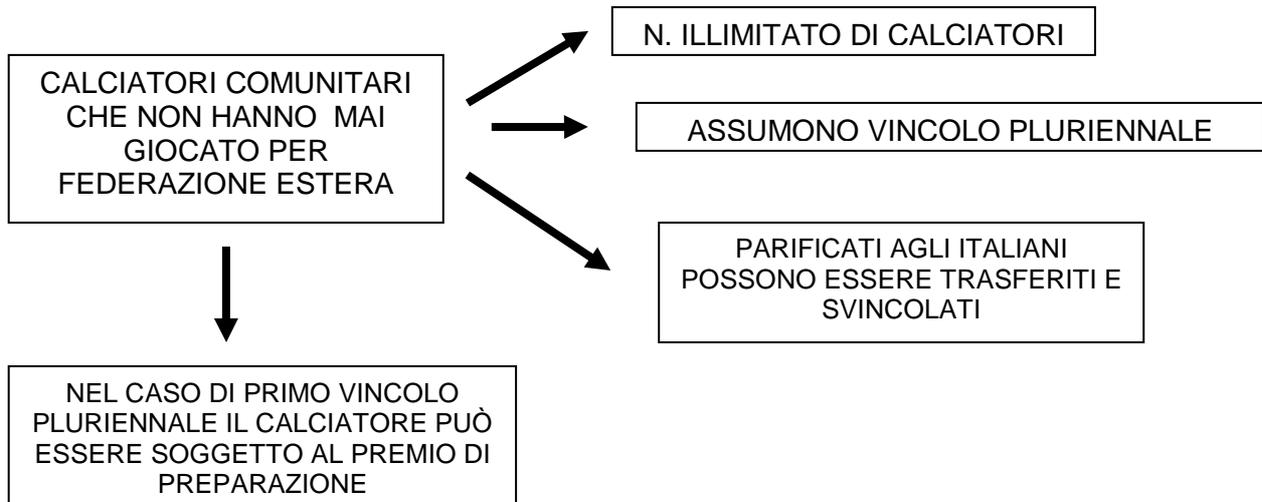
MODIFICHE ART. 40 QUATER E QUINQUIES N.O.I.F.

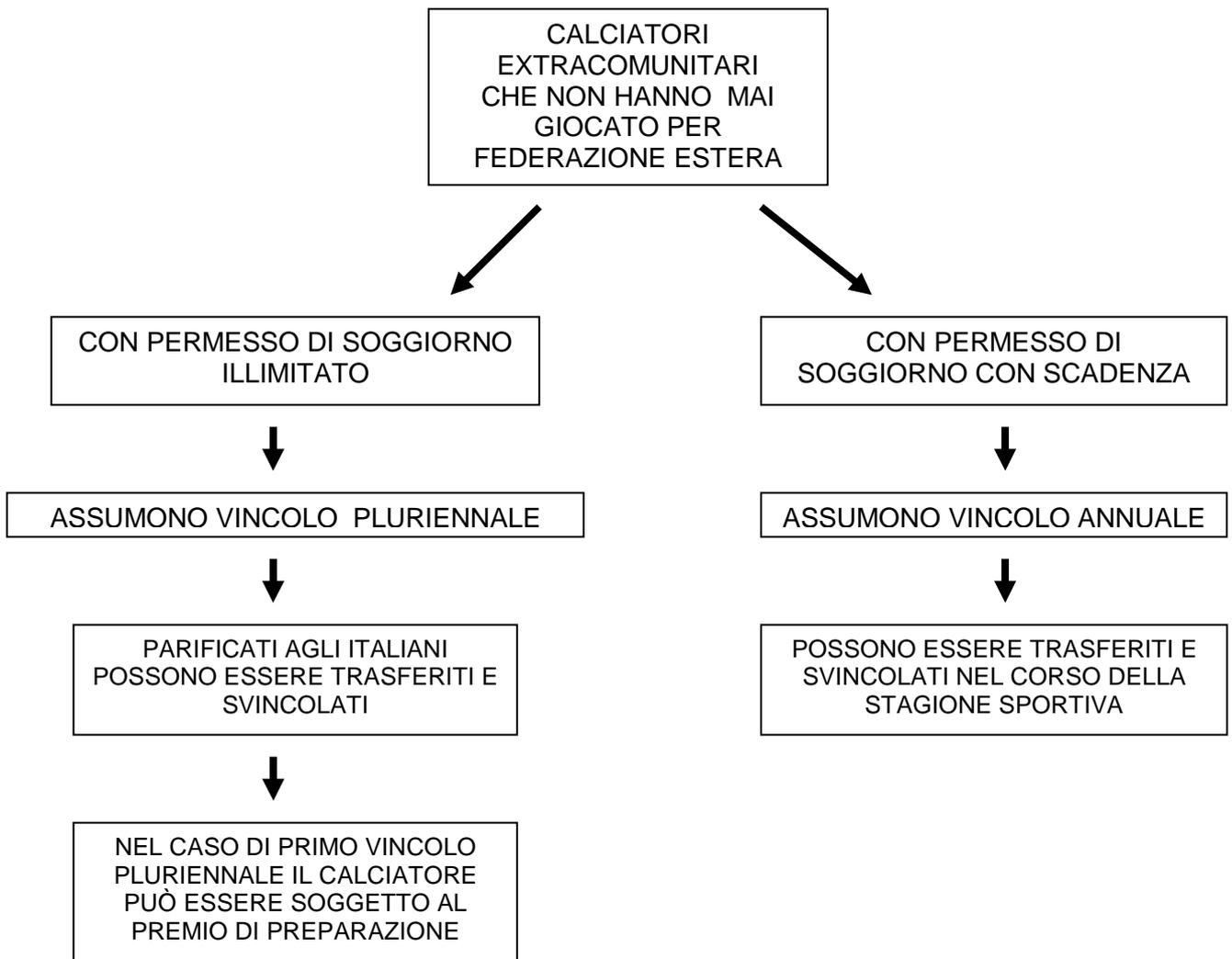
Si ritiene opportuno ricordare alle Società che dalla stagione sportiva 2013/2014 sono state apportate alcune modifiche all'art 40 N.O.I.F.(C.U. pubblicate integralmente in allegato al C.U. n.7 del 1 agosto 2013) per quanto riguarda il tesseramento di calciatori/calciatrici stranieri per Società dilettantistiche.

Si riporta di seguito, in breve, uno schema riepilogativo dell'art. 40 quater e quinquies N.O.I.F.:









PROCEDURA TESSERAMENTO ONLINE CALCIATORI DILETTANTI

Ricordiamo alle Società che i tesseramenti dei calciatori dilettanti avverranno solo attraverso la procedura telematica.

Pertanto non saranno più posti in vendita presso gli uffici del Comitato Regionale e delle Delegazioni provinciali le liste di Tesseramento e di Trasferimento.

Le Società potranno effettuare tesseramenti e trasferimenti accedendo alla propria pagina web sul sito della L.N.D. (www.lnd.it) inviando per posta raccomandata o depositando presso gli uffici del Comitato Regionale e delle Delegazioni provinciali la relativa documentazione cartacea prodotta – per ogni pratica – al termine di tutte le operazioni richieste dalla procedura online.

Per quanto attiene alle liste di trasferimento – sia definitivo che temporaneo – le pratiche dovranno essere istruite e stampate dalla Società cedente; la Società cessionaria, ricevuta la pratica dovrà spedirla – debitamente firmata e timbrata – mediante posta raccomandata A.R. o depositarla presso gli uffici del Comitato Regionale e delle Delegazioni provinciali.

In riferimento a quanto detto, rimandiamo all'estratto dell'aiuto online relativo alle procedure di tesseramento pubblicato come allegato al presente C.U..

SVINCOLO PER ACCORDO ARTICOLO 108 DELLE N.O.I.F. – PROCEDURA ON LINE

Gli svincoli in epigrafe potranno essere **effettuati esclusivamente tramite procedura on line**, operando nella propria pagina web sul sito www.lnd.it

Il percorso da seguire è il seguente: Tesseramento dilettanti → Tesseramento DL alla voce Svincolo per accordo (art. 108).

Una volta completata la procedura, il documento dovrà essere spedito o depositato in triplice copia presso questo Comitato comprensivo di data di stipulazione, firme e timbro della Società.

Ricordiamo inoltre che il documento dovrà pervenire a questo Comitato entro 20 giorni dalla stipula dell'accordo e che il termine ultimo per l'invio o la consegna dello stesso è stabilito per il 30 giugno 2015.

TERMINI E MODALITÀ PER I TESSERAMENTI

Si comunica che nel sito di questo Comitato Regionale (www.figc-crt.org) alla sezione "modulistica" è consultabile il "Promemoria per le Società–Stagione sportiva 2014/2015".

3. NORME GENERALI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ GIOVANILE

DOMANDA DI COSTITUZIONE O RINNOVO DELLA SCUOLA CALCIO

Considerato che da questa stagione sportiva le domande di partecipazione all'attività ufficiale (nel nostro caso Piccoli Amici, Pulcini, Esordienti) vengono inoltrate on line è probabile che la scheda di costituzione o rinnovo della scuola calcio non sia stata inoltrata, benché tale formalità è condizione necessaria e indispensabile per poter partecipare ai tornei ufficiali delle categorie dell'attività di base. E' necessario quindi che tale documento venga acquisito prima dell'inizio dei tornei ufficiali. Il modulo da utilizzare è allegato al C.U. n.1 Settore Giovanile e Scolastico e predisposto per essere compilato dal computer. E' stato, inoltre, predisposto da questo Comitato medesimo modulo, in una versione personalizzata per le società di calcio della Toscana, che potrà essere scaricato ai seguenti indirizzi internet:

- Centro Tecnico di Tirrenia: www.tirrenialab.org (menù principale ⇒ Modulistica ⇒ Modulo scuola calcio)
- Comitato Regionale Toscana LND – SGS: www.figc-crt.org (Modulistica ⇒ Modulo scuola calcio)

Il Comitato regionale LND, come consuetudine, darà facoltà a tutte le società di inviare il modulo o di integrare i dati già comunicati, presentando nuovamente, entro il **31 Ottobre 2014**, l'apposita scheda di censimento con i dati aggiornati.

Il modulo sarà inoltre consegnato in cartaceo durante le riunioni che si terranno in tutte le Delegazioni Provinciali nel mese di settembre.

REQUISITI E MODALITÀ DI RICONOSCIMENTO DELLE SCUOLE CALCIO SPECIALIZZATE, SCUOLE CALCIO RICONOSCIUTE, CENTRI CALCISTICI DI BASE.

Anche nella corrente stagione sportiva, le Scuole di Calcio saranno suddivise, in base ai requisiti che dimostreranno di avere, in tre diverse tipologie:

- 1. SCUOLE DI CALCIO QUALIFICATE**
- 2. SCUOLE DI CALCIO**
- 3. CENTRI CALCISTICI DI BASE**

Per quanto attiene le **Scuole Calcio ed i Centri Calcistici di Base**, il loro riconoscimento avverrà entro il **30 gennaio 2015**, in base ai requisiti previsti per le due tipologie dal C.U. n.2 del SGS lettere **a, c, d**.

Successivamente, le Scuole di calcio che avranno ottemperato agli ulteriori requisiti previsti dal C.U. n.2 del S.G.S. Nazionale, saranno proposte per il riconoscimento come **“Qualificate”**. I requisiti che permetteranno il riconoscimento di una **Scuola Calcio Qualificata**, infatti, dovranno essere necessariamente accertati in due momenti separati, anche temporalmente.

I requisiti previsti ai p.ti 1-2-3-4-5-7-8-9-10-11-12 lettera **b**) del C.U. n.2, saranno accertabili al momento della presentazione, da parte delle Società, della schede di riconoscimento della scuola calcio (**entro il 31 ottobre 2014**).

Quelli previsti ai p.ti 6-13 lettera **b**) del C.U. n.2 entro il termine del **31 marzo 2015**.

A tal proposito si specifica che la Convenzione con un Istituto scolastico (**p.to 13 comma a**) dovrà essere ratificata dal SGS Regionale.

Per la sua compilazione si dovrà seguire l'istruzioni dell'allegato N.4 del C.U N.2 e la documentazione dovrà essere consegnata alle Delegazioni Provinciali entro il termine del **15 Dicembre 2014**. Gli istruttori della Società impegnati nell'attività con la scuola dovranno

obbligatoriamente partecipare a due incontri organizzati dal Responsabile dell'attività scolastica della Delegazione Provinciale di appartenenza.

Infine, le date e le sedi dei cinque incontri relativi al progetto di attività di informazione e di aggiornamento (**p.to 6**) dovranno essere comunicate, con largo anticipo (**orientativamente entro la metà del mese di dicembre p.v.**) alle Delegazioni Provinciali di appartenenza per la loro pubblicazione sui rispettivi Comunicati Ufficiali.

Entro il **15 aprile 2015**, il S.G.S. Regionale, in presenza di Scuole di calcio che abbiano ottemperato a tutto quanto richiesto, provvederà alla proposta per il riconoscimento come **"qualificate"**.

E' opportuno ricordare, che la **revoca di riconoscimento** delle varie tipologie di scuola calcio, potrà avvenire in qualsiasi momento della stagione sportiva per:

- la non osservanza dei criteri educativi e didattico-metodologici dettati dal Settore Giovanile e Scolastico e riportati sul C.U. n.2
- comportamento antisportivo all'interno ed all'esterno del terreno di giuoco.

REGOLAMENTI ATTIVITÀ DI BASE STAGIONE SPORTIVA 2014/2015

In appresso si riportano i regolamenti relativi allo svolgimento dell'attività di base per le categorie PICCOLI AMICI, PULCINI ed ESORDIENTI validi per la stagione sportiva 2014/2015.

Gli stessi saranno adottati in ambito regionale per tutte le attività indette ed organizzate dalle Delegazioni Provinciali della F.I.G.C.

Visto l'esito positivo della sperimentazione effettuata negli ultimi due anni, il progetto dell'**autoarbitraggio** verrà riproposto anche per la prossima stagione sportiva e riguarderà le Categorie PICCOLI AMICI , PULCINI 1° ANNO, 2° ANNO, 3° ANNO .

REGOLAMENTO TORNEO ESORDIENTI FAIR PLAY – ANNO 2002

Caratteristiche e organizzazione dell'attività

L'attività della categoria Esordienti ha carattere ludico-promozionale e di approfondimento tecnico e formativo.

Sono previste due fasi: Torneo Autunnale e Torneo Primaveraile. Il punteggio della prima fase, ottenuto sommando i punti acquisiti per il rispetto dei principi di etica sportiva, disciplina, maggior numero di giocatori utilizzati (**punteggio meritocratico**), oltre ai **punti tecnici** acquisiti sul campo, servirà alla formazione dei gironi relativi alla seconda fase.

Le migliori classificate di ciascun girone del Torneo Autunnale (prima fase) saranno inserite nel Torneo Primaveraile (seconda fase), in appositi gironi per i quali saranno previste "Feste" a carattere Provinciale e Regionale.

In caso di partecipazione al torneo di due o più squadre della stessa società, solo la migliore classificata nella fase autunnale (anche in gironi diversi dove è previsto) avrà diritto ad essere inserita, nella fase primaveraile, nel girone/i che prevedono l'accesso alla festa provinciale.

Nel caso di identica posizione in classifica, si terrà conto del maggior punteggio complessivo totalizzato (nel caso di gironi disomogenei verrà applicato il relativo coefficiente correttivo).

In caso di ulteriore parità si rimanda a quanto previsto dai criteri generali più avanti riportati (**Acquisizione punteggi e formazione delle classifiche**)

Limiti di età

Il Torneo è riservato ai bambini e bambine nati nel 2002

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di ordine demografico è concessa, **dietro richiesta di deroga scritta** da inoltrare alla Delegazione Provinciale di competenza, la possibilità di utilizzare fino ad un massimo di n.5 bambini/e nati nel 2003, secondo il seguente criterio:

fino ad un max di n. 16 tesserati anno 2002 : n. 5 deroghe
fino ad un max di n. 17 tesserati anno 2002 : n. 4 deroghe
fino ad un max di n. 18 tesserati anno 2002 : n. 3 deroghe
fino ad un max di n. 19 tesserati anno 2002 : n. 2 deroghe
fino ad un max di n. 20 tesserati anno 2002 : n. 1 deroga

Nessun punteggio meritocratico verrà riconosciuto senza richiesta di deroga.

Durata e partecipazione dei calciatori alla gara

La gara, disputata tra 11 giocatori per squadra, verrà suddivisa in 3 tempi di 20' ciascuno.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate **solamente** nel terzo tempo.

E' assolutamente vietato che un giocatore partecipi nella stessa giornata solare a due gare di Torneo, così come è opportuno che i/le ragazze non disputino più di una gara nelle giornate del sabato e della domenica della stessa settimana. In caso di partecipazione di un giocatore a due gare nello stesso fine settimana (Sabato e Domenica), benché sconsigliato, **verrà riconosciuto il punteggio meritocratico relativamente al primo incontro disputato.**

In caso di infortunio il giocatore che esce dal terreno di gioco non potrà essere schierato nei tempi di gara successivi; in caso contrario alla squadra non verrà riconosciuto il punteggio meritocratico relativo alla sostituzione.

Il giocatore che subisca un'espulsione durante uno dei tre tempi di gara non potrà più prendere parte alla partita; potrà invece essere ripristinata la parità numerica nei tempi di gioco successivi a quello in cui si è verificata l'espulsione. Questo in virtù del principio che ogni tempo di gioco è considerato e conteggiato separatamente rispetto agli altri, costituendo nella sostanza una gara a sé.

Risultato della gara

Per quanto riguarda il **risultato di ciascuna gara** i risultati di ciascun tempo di gioco devono essere conteggiati separatamente.

Pertanto, indipendentemente dal risultato acquisito nel primo tempo, il secondo tempo inizierà nuovamente con il risultato di 0-0 (stessa cosa vale per il terzo) ed il risultato finale della gara sarà determinato dal numero di mini-gare (tempi di gioco) vinte da ciascuna squadra (1 punto per ciascun tempo vinto o pareggiato).

Nel ribadire, quindi, che il **risultato della gara** nasce dalla somma dei risultati dei tre tempi (e che, pertanto, ogni tempo non costituisce gara a sé, ma mini-gara), si rimanda, per le diverse combinazioni di **risultato finale**, all'apposita tabella esemplificativa riportata qui di seguito:

Pareggio in tutti e tre i tempi della gara:	risultato finale	3-3
Due tempi in pareggio ed un tempo vinto da una delle due squadre:		3-2
Un tempo in pareggio e due tempi vinti da una delle due squadre:		3-1
Vittoria della stessa squadra in tutti e tre i tempi:		3-0
Una vittoria a testa ed un pareggio nei tre tempi:		2-2
Due vittorie di una squadra ed una vittoria dell'altra nei tre tempi:		2-1

Pertanto, in base al risultato della gara (determinato nei modi sopra descritti), verranno attribuiti i relativi punteggi tecnici per la formazione della classifica (3 punti per la vittoria, 1 punto per il pareggio)

Time out

E' possibile ed opportuno nell'arco dell'intera gara utilizzare, da parte di ciascuna squadra, un time-out della durata di 1'

Saluti

E' compito dei dirigenti e dei tecnici delle Società interessate fare in modo che, sia all'inizio che alla fine di ogni confronto, i partecipanti salutino il pubblico e si salutino fra loro, stringendosi la mano.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

Acquisizione punteggi e formazione delle classifiche

Punti tecnici

- 3 punti per la vittoria
- 1 punto per il pareggio

Punti meritocratici

- 1 punto per la **sostituzione regolare** dal 12° fino al 14° giocatore
- 1 punto per la **sostituzione regolare** del 15° e 16° giocatore
- 1 punto per la **sostituzione regolare** del 17° e 18° giocatore

Penalità

- 2 punti per ogni settimana di squalifica a carico del dirigente
- 2 punti per ogni giornata di squalifica a carico dell'allenatore
- 1 punto per ogni giornata di squalifica del calciatore

Al termine della fase Autunnale (per determinare la composizione dei gironi relativi alla fase Primavera) e della fase Primavera (per determinare le Società partecipanti alla Festa Provinciale), a parità di punteggio in classifica si terrà conto nell'ordine:

- a) maggior numero di mini-gare vinte;
- b) maggior punteggio meritocratico;
- c) minor punteggio di penalità;
- d) maggior numero di bambine tesserate e regolarmente partecipanti all'attività (minimo cinque gare);
- e) sorteggio.

REGOLAMENTO ESORDIENTI PRIMO ANNO CALCIO A 9 – anno 2003

Il Torneo è riservato ai bambini e bambine nati nel 2003

Alle società che hanno un documentato numero limitato di tesserati, dovuto ad esempio a difficoltà di ordine demografico è concessa, **dietro richiesta di deroga scritta** da inoltrare alla Delegazione Provinciale di competenza, la possibilità di utilizzare fino ad un massimo di n.3 bambini/e nati nel 2004, secondo il seguente criterio:

fino ad un max di n. 13 tesserati anno 2003: n. 3 deroghe

fino ad un max di n. 14 tesserati anno 2003: n. 2 deroghe

fino ad un max di n. 15 tesserati anno 2003 : n. 1 deroga

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 18 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'arbitro, istruttore, allievo o juniores tesserato per la Società, dovrà essere a conoscenza del regolamento illustrandolo ai giocatori prima della gara e inoltre indosserà indumenti adeguati all'occasione, per dare una seria immagine all'incontro. Può svolgere funzione di arbitro anche un tesserato della Società ospitata.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

La Partita viene disputata in 3 tempi di 20 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 50x75 Min 45x65 (identificabili da area di rigore ad area di rigore).

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate **solamente** nel terzo tempo.

Le porte devono avere le misure di m 4x2 o m 5x2 o m 6x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4

L'area di rigore è evidenziata in lunghezza da due coni posti sulle righe laterali a 9 metri dalla linea di fondo e in larghezza da due coni posti a 9 metri dai pali della porta.

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 9 metri dalla linea di porta.

Per il calcio d'angolo il pallone dovrà essere posizionato sull'angolo dell'area di rigore del campo regolamentare (a 11).

Vige la regola del fuorigioco entro 13 metri dalla linea di fondo campo.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Vige la regola del retropassaggio come da regolamento.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente all'interno dell'area di rigore.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

L'arbitro potrà premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, la **green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno firmare per avallo il risultato riportato sul rapporto arbitrale che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza **ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE** dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

REGOLAMENTO GARA PULCINI TERZO ANNO CALCIO A 7 – anno 2004

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 14 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

La partita viene disputata in 3 tempi di 15 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 45x60 Min. 40x55.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate **solamente** nel terzo tempo.

Le porte devono avere le misure di m 4x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4
L'area di rigore è evidenziata da una linea immaginaria, definita in lunghezza da coni a 7 mt. dalla linea di fondo e in larghezza da coni a 7 mt da ogni palo della porta.
Il punto del calcio di rigore viene fissato a 7 metri dalla linea di porta.
Non vige la regola del fuorigioco.
Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.
Il retropassaggio può essere preso con le mani dal portiere.
Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.
Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.
Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.
Qualora si raggiunga una differenza di cinque reti, la squadra in **SVANTAGGIO** può aggiungere un giocatore fino a ridurre il passivo a 3 reti.
Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.
Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, **la green card**.
Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.
E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.
E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno firmare per avallo il risultato riportato sul rapporto arbitrale che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.
In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.
Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

REGOLAMENTO GARA PULCINI SECONDO ANNO CALCIO A 6 – anno 2005 / PULCINI MISTI (anno 2004-2005-2006)

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 12 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.
L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.
La partita viene disputata in 3 tempi di 15 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 30x50 Min. 25X40.
Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate solamente nel terzo tempo.
Le porte devono avere le misure di m 4x2.

I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4
L'area di rigore è evidenziata da una linea immaginaria, definita in lunghezza da coni a 7 mt. dalla linea di fondo e in larghezza da coni a 7 mt da ogni palo della porta.
Il punto del calcio di rigore viene fissato a 7 metri dalla linea di porta.
Non vige la regola del fuorigioco.
Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.
Il retropassaggio può essere preso con le mani dal portiere.
Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.
Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.
Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.
Qualora si raggiunga una differenza di cinque reti, la squadra in **SVANTAGGIO** può aggiungere un giocatore fino a ridurre il passivo a 3 reti.
Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.
Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.
Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, **la green card**.
Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.
E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.
E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno firmare per avallo il risultato riportato sul rapporto arbitrale che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.
In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.
Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

REGOLAMENTO GARA PULCINI PRIMO ANNO CALCIO A 5 – anno 2006

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 10 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.
L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.
La Partita viene disputata in 3 tempi di 15 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 25x45 Min. 20X30.
Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate solamente nel terzo tempo.
Le porte devono avere le misure di m 4x2.
I palloni devono essere di dimensioni ridotte convenzionalmente identificabili con il n.4

L'area di rigore è evidenziata da una linea immaginaria, definita in lunghezza da coni a 6 mt. dalla linea di fondo e in larghezza da coni a 6 mt da ogni palo della porta.

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 6 metri dalla linea di porta.

Non vige la regola del fuorigioco.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Il retropassaggio può essere preso con le mani dal portiere.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.

Qualora si raggiunga una differenza di cinque reti, la squadra in **SVANTAGGIO** può aggiungere un giocatore fino a ridurre il passivo a 3 reti.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, **la green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno firmare per avallo il risultato riportato sul rapporto arbitrale che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

REGOLAMENTO GARA PICCOLI AMICI TERZO ANNO CALCIO A 5 - anno 2007

Le Società dovranno presentare all'arbitro regolare distinta (in duplice copia fino ad un massimo di 10 giocatori) e documento attestante il tesseramento F.I.G.C.

L'accesso al terreno di gioco è consentito ad un Tecnico per Società, e ad un massimo di 3 Dirigenti per Società.

Prima della partita è obbligatorio l'effettuazione di uno o più giochi didattici (proposti dalla Delegazione Provinciale competente), come previsto dal C.U. n. 1

La Partita viene disputata in 3 tempi di 10 minuti ciascuno su campi di gioco di dimensioni Max 25x35 Min. 20X30.

Tutti i partecipanti iscritti nella lista dovranno giocare almeno un tempo dei primi due; le sostituzioni con il sistema dei "cambi liberi", utilizzando la procedura cosiddetta "volante", potranno essere effettuate solamente nel terzo tempo.

Le porte devono avere le misure di m 4x2 o m 3x2

I palloni devono essere in gomma, doppio o triplo strato di peso contenuto identificabili convenzionalmente con il n° 3

Il punto del calcio di rigore viene fissato a 5 metri dalla linea di porta.

Non vige la regola del fuorigioco.

Non vige la regola dell'espulsione per fallo effettuato dall'ultimo difensore.

Il retropassaggio può essere preso con le mani dal portiere.

Le rimesse laterali con le mani saranno fatte ripetere dai giocatori della stessa squadra anche se sbagliate.

Il rinvio dal fondo campo viene effettuato dal portiere con il pallone in mano e se calciato al volo non oltre i tre metri dalla linea di fondo.

Tutte le punizioni vengono considerate indirette eccetto il calcio di rigore che può essere concesso per un fallo evidente nei pressi della porta.

Qualora si raggiunga una differenza di cinque reti, la squadra in **SVANTAGGIO** può aggiungere un giocatore fino a ridurre il passivo a 3 reti.

Si consiglia di effettuare il time out di 1' per squadra.

Per quanto riguarda le scarpe di gioco è consigliato l'uso di quelle con la suola in gomma a tredici tasselli.

Il tecnico o i tecnici tutor dell'autoarbitraggio potranno premiare i calciatori protagonisti di particolari gesti fair-play nei confronti di compagni ed avversari, esibendo un cartellino verde, **la green card**. Al termine dell'incontro i tecnici dovranno motivare ed avallare la "green card" nell'apposito spazio del referto gara.

E' fatto obbligo ai giocatori delle due squadre salutare il pubblico all'inizio e alla fine della partita.

E' fatto obbligo del saluto dei giocatori e dirigenti delle due squadre, che sfilano su due file parallele al centro del campo in senso opposto, sia all'inizio che al termine della partita.

Al termine della gara, i tecnici e i dirigenti delle due Società dovranno firmare per avallo il risultato riportato sul rapporto arbitrale che la SOCIETA' OSPITANTE dovrà far pervenire insieme alle distinte contenenti i nominativi dei giocatori delle due squadre, alla Delegazione Provinciale di competenza ENTRO E NON OLTRE LE 48 ORE dalla data dell'espletamento della partita.

Terzo tempo Fair play

E' auspicabile che le Società, al termine della gara, organizzino un "tempo supplementare" denominato "FAIR PLAY", in cui le società e le famiglie mettono a disposizione dei/delle partecipanti una merenda da condividere tra loro, allargando naturalmente l'invito anche a tecnici, dirigenti e genitori delle squadre coinvolte.

In questo modo, riprendendo usi propri anche di altre discipline sportive, come ad esempio il rugby, il Settore Giovanile e Scolastico intende sempre più diffondere il concetto della sana competizione sportiva, che si esalta attraverso elevati valori d'ordine etico e sociale.

Sarà cura di ogni Delegazione Provinciale riportare, sul proprio comunicato ufficiale, l'elenco delle società che hanno effettuato il "terzo tempo" con le caratteristiche indicate.

8. Allegati

Si allega al presente C.U.:

- Calendario gare ed elenco campi gioco del Campionato di Promozione Stagione sportiva 2014/2015
- Calendario gare ed elenco campi gioco del Campionato di Prima Categoria Stagione sportiva 2014/2015
- Calendario gare ed elenco campi gioco del Campionato di Seconda Categoria Stagione sportiva 2014/2015

- Calendario gare ed elenco campi gioco dei gironi A, C e D del Campionato Allievi Regionali Stagione sportiva 2014/2015
- Calendario gare ed elenco campi gioco del Campionato Allievi Fascia "B" a livello Regionale Stagione sportiva 2014/2015
- Calendario gare ed elenco campi gioco dei gironi A, C e D del Campionato Giovanissimi Regionali Stagione sportiva 2014/2015

5. Comunicazioni della Delegazione Provinciale

5.1.1 COPPA PROVINCIALE TERZA CATEGORIA

Il **tabellone completo** delle gare ed il **regolamento** della Coppa Provinciale di Terza Categoria sono **disponibili in allegato** al presente Comunicato Ufficiale (dal sito www.figc-crt.org selezionare "Comunicati Ufficiali e archivio svincoli" sul menu a sinistra, quindi selezionare la Delegazione Provinciale di Siena a pagina 2 e cliccare su "Allegati 2014/2015"). In altra parte del presente C.U. sono pubblicate **le gare in programma per il giorno 21/09/2014**.

Le Società **Nuova Pol. Serre** e **La Frontiera** disputeranno al **sabato pomeriggio** le gare interne di questa Coppa.

5.1.2 CAMPIONATO DI TERZA CATEGORIA

In allegato al presente Comunicato Ufficiale è pubblicato il **calendario** del Campionato provinciale di Terza Categoria s.s. 2014/2015.

Le Società **Nuova Pol. Serre** e **La Frontiera** disputeranno al sabato pomeriggio le gare interne di questa Campionato.

5.1.3 CAMPIONATO JUNIORES PROVINCIALI

Il Campionato avrà inizio il giorno **4 ottobre p.v.**. Il calendario sarà pubblicato nel prossimo Comunicato Ufficiale.

5.1.4 PROGRAMMAZIONE CAMPIONATI S.G.S.

Si rende nota la programmazione dei Campionati Allievi Provinciali, Giovanissimi Provinciali e Giovanissimi B organizzati da questa Delegazione Provinciale.

ALLIEVI PROVINCIALI

Inizio campionato: 5 ottobre 2014
Sosta natalizia: 22 dicembre 2014 – 10 gennaio 2015

GIOVANISSIMI PROVINCIALI

Inizio campionato: 5 ottobre 2014
Sosta natalizia: 22 dicembre 2014 – 03 gennaio 2015

GIOVANISSIMI "B"

Inizio campionato: 4 ottobre 2014
Sosta natalizia: 22 dicembre 2014 – 02 gennaio 2015

I calendari dei sopra citati tornei saranno resi noti nel prossimo Comunicato Ufficiale.

5.1.5 TESSERAMENTO DIRIGENTI UFFICIALI

Si invitano le Società ad accertarsi che i dirigenti per i quali si richiede a questa Delegazione Provinciale l'emissione di tessera ufficiale **siano stati ratificati dal Comitato Regionale Toscano**. In caso contrario, **sarà impossibile** a questa Delegazione emettere la tessera in questione. **PER TUTTI I DIRIGENTI INSERITI NELL'ORGANIGRAMMA SUCCESSIVAMENTE RISPETTO ALL'ISCRIZIONE AL CAMPIONATO, E' NECESSARIO STAMPARE E INVIARE AL COMITATO REGIONALE IL DOCUMENTO DI VARIAZIONE**. Solamente gli organigrammi delle Società di **Puro Settore Giovanile** sono ratificati da questa Delegazione Provinciale.

5.1.6 NUOVA PROCEDURA PER RICHIESTA VISITE MEDICO-SPORTIVE

La **U.S.L. 7** di Siena ha attivato una **nuova procedura per la richiesta di visite medico-sportive** presso le proprie sedi e/o strutture convenzionate per gli **atleti inferiori ad anni 18 (visite gratuite)**. Anziché con il vecchio modello pre-stampato che si consegnava all'atleta per poter fissare l'appuntamento, le Società possono richiedere direttamente le visite per i propri tesserati minorenni tramite una **semplice procedura on-line, che di seguito descriviamo**.

Dalla home page del sito www.usl7.toscana.it fare la seguente procedura:

*SERVIZI AI CITTADINI → PRATICA SPORTIVA → PRENOTAZIONE VISITA MEDICO-SPORTIVA PER POSTA ELETTRONICA → Compilare i campi richiesti e poi premere **INOLTRA RICHIESTA PER VISITA MEDICO SPORTIVA**.*

La Società riceverà all'indirizzo di posta elettronica che ha indicato durante la procedura **un messaggio di conferma della prenotazione**. Sarà cura della Società o del singolo atleta **telefonare al numero indicato** all'interno della mail e **prendere l'appuntamento** in una struttura Usl o struttura convenzionata.

In allegato al C.U. nr. 4 del 24/07/2014 della Delegazione Provinciale di Siena **è disponibile un manuale** che illustra passo per passo la procedura on-line. Per eventuali ulteriori chiarimenti rivolgersi a questa Delegazione Provinciale.

5.2 Attività di base e scolastica

5.2.1 RIUNIONE TECNICA PER LE CATEGORIE ESORDIENTI, PULCINI E PICCOLI AMICI

Si comunica che nei seguenti giorni:

- **Martedì 23 settembre ore 18.00** presso la sede della Delegazione Provinciale Figc (Piazzale Rosselli, Siena) per le Società di Siena e zona Nord della provincia
- **Mercoledì 24 settembre ore 17.30** presso la sede della U.C. Sinalunghese (Via Giannini 1, Sinalunga) per le Società della zona Sud della provincia

Si terranno due riunioni tecniche relative alla **programmazione** ed alle comunicazioni riguardanti i tornei delle categorie Esordienti, Pulcini e Piccoli Amici. Data l'importanza della riunione, sono tenuti a partecipare tutti i **RESPONSABILI TECNICI** delle Scuole Calcio che svolgono attività giovanile. Si ricorda che la partecipazione a tali riunioni (obbligatoria per le Società riconosciute

come Scuole Calcio o Centri Calcistici di Base) consente di ottenere punteggio per la “**Classifica meritocratica**” delle Scuole Calcio.

5.2.2 RIAPERTURA ISCRIZIONI AI CORSI B-LSD PER L'UTILIZZO DEL DEFIBRILLATORE

In relazione a quanto già pubblicato sul C.U. n. 14 del 5/9/2013 e in considerazione che a partire dal **1 gennaio del 2015** su ogni impianto sportivo dovrà essere presente un defibrillatore durante lo svolgimento dell'attività (*allenamento e gare*), il Comitato Regionale, con propri istruttori qualificati, **organizza corsi di formazione all'uso del defibrillatore.**

Le domande di partecipazione potranno essere formulate a partire da lunedì 14 luglio a lunedì 30 settembre 2014.

Tutte le iscrizioni dovranno e potranno essere effettuate unicamente per tramite della compilazione di un modulo on line. La conferma dell'avvenuta iscrizione sarà convalidata con l'invio di una email, in assenza della quale si dovrà ripetere la procedura.

BANDO DI ADESIONE

- **Domande di partecipazione**

Sono stati riaperti i termini per le domande di partecipazione che potranno essere formulate a partire **dal 14 luglio al 30 settembre 2014.**

- **Luogo di svolgimento del corso**

I corsi saranno organizzati dal Comitato Regionale Toscana per mezzo delle Delegazioni Provinciali, che ne daranno atto nei propri Comunicati Ufficiali, e si svolgeranno indicativamente presso le sedi delle Delegazioni stesse.

Ogni Società, comunque, potrà richiedere alla Delegazione di appartenenza di poter svolgere il corso di formazione per i propri tesserati o aderenti direttamente presso la propria sede, **garantendo due locali, anche di piccole dimensioni, per lo svolgimento della parte pratica.**

- **Numero di partecipanti al corso**

Per ogni tipologia di corso (presso la Delegazione o presso la sede della Società) potranno partecipare **non meno di dieci (10) e fino ad un massimo di dodici (12) persone** fra dirigenti, tecnici, medici e atleti in modo tale da formare due gruppi di 5/6 corsisti cadauno, rispettando quanto previsto dal protocollo operativo che prevede un rapporto di 1(formatore) : 6 (corsisti).

- **Iscrizione ai corsi**

Tutte le iscrizioni **dovranno e potranno essere formalizzate unicamente** per tramite di un apposito form da compilare on line.

- **Richiesta singolo corsista, svolto presso le sedi delle D.P..**

(termine ultimo iscrizioni ore 24:00 del 30 settembre p.v.)

- **Richiesta effettuata dalla Società, minimo 10 partecipanti con corso svolto in sede della società richiedente.**

(termine ultimo iscrizioni ore 24:00 del 30 settembre p.v.)

- **Modalità di partecipazione ai corsi**

Ai corsi potranno partecipare tutti coloro che, a vario titolo, svolgono attività per la società di calcio. Per i corsi organizzati presso le Delegazioni Provinciali la formazione dei gruppi sarà effettuata inserendo fino a un massimo di tre (per il momento) persone per società fra coloro che ne hanno fatto richiesta seguendo l'ordine di arrivo delle domande.

I corsi organizzati presso le sedi delle Società verranno svolti seguendo prioritariamente l'ordine di arrivo delle domande.

- **Modalità di svolgimento dei corsi**

Tutti i corsi avranno una durata di quattro (4) ore e si **svolgeranno tassativamente** in orario pomeridiano **dalle ore 17:00 alle ore 21:00 dal lunedì al venerdì**, e **dalle ore 9:00 alle ore 13:00 il sabato**. Orari diversi da quelli sopra stabiliti non saranno autorizzati. **Non sono consentiti ritardi sull'inizio del corso pena l'esclusione dal medesimo.**

• **Adempimenti economici**

La partecipazione al corso avrà un **costo procapite** di € 35 (trentacinque), per quelli organizzati presso la sede delle Delegazioni Provinciali, e di € 40 (quaranta), per quelli organizzati presso le sede delle Società.

Tutti partecipanti, siano essi singoli corsisti o Società sportive, dovranno regolarizzare la propria iscrizione effettuando un bonifico al C.R. Toscana L.N.D., indicando nella causale:

- nome, cognome - corso BLS-D svolto presso la D.P. di
- per le Società Sportive che richiedono i corsi:

denominazione sociale - corso BLS-D - elenco dei nominativi partecipanti

Il bonifico dovrà essere effettuato almeno cinque (5) giorni prima della data di svolgimento del corso ed una copia dello stesso dovrà essere inviato per fax alla Delegazione Provinciale di appartenenza. In assenza della copia del bonifico il corso non potrà essere svolto.

Si precisa che una volta pubblicato il calendario dei corsi l'eventuale mancata partecipazione non darà diritto al rimborso della quota versata.

IBAN del C.R. Toscana L.N.D.:

IT 04 R 085913790000000013449 - Banca Credito Cooperativo Impruneta

L'elenco dei corsisti aventi diritto di partecipazione, o delle società in cui verranno svolti i corsi, saranno comunicati per tramite del C.U. della Delegazione Provinciale di appartenenza.

Le date ed orari di svolgimento saranno pubblicati anche sul sito del Centro Tecnico di Tirrenia.

[Scarica il bando di adesione .](#)

Le seguenti Società hanno già effettuato l'iscrizione e saranno contattate prossimamente per l'attivazione del corso:

- **A.C.D. AMIATA**
- **U.S. MARCIANO**
- **OLIMPIC SARTEANO**
- **VIRTUS BIANCOAZZURRA**

5.3 Risultati Gare

Nessuna comunicazione

5.4 Giustizia sportiva

Nessuna comunicazione

5.5 Programmazione gare

COPPA PROVINCIALE TERZA CATEGORIA

<u>GIRONE A</u>				DATA	ORA	
BERARDENGA	NUOVA POLISPORTIVA SERRE	CASTELN.VO BERARDENGA-FRANCHI		21/09/14	15:30	1A
<u>GIRONE B</u>				DATA	ORA	
S.ALBINO TERME	LA FRONTIERA	S.ALBINO T. VIA DEI PIOPPI 1		21/09/14	15:30	1A
<u>GIRONE C</u>				DATA	ORA	
POLICRAS SOVICILLE	RADICONDOLI	ROSIA LOC. PONTACCIO		21/09/14	15:30	1A
<u>GIRONE D</u>				DATA	ORA	
SAN MINIATO A.S.D.	VESCOVADO	SIENA LOC. S. MINIATO		21/09/14	15:30	1A
<u>GIRONE E</u>				DATA	ORA	
RAPOLANO TERME	LUIGI MERONI	STADIO PASSALACQUA RAPOLANO T		21/09/14	15:30	1A
<u>GIRONE F</u>				DATA	ORA	
ACQUAVIVA A.S.D.	VOLUNTAS A.S.D.	ACQUAVIVA STADIO "CECCUZZI"		21/09/14	15:30	1A
<u>GIRONE G</u>				DATA	ORA	
OLIMPIC SARTEANO Riposa:	CITTA DI CHIUSI CETONA 1928	SARTEANO STADIO COMUNALE		21/09/14	15:30	1A

5.6 Errata Corrige

Nessuna comunicazione

6. Allegati

Si allega al presente C.U. (allegati disponibili all'indirizzo http://www.figc-crt.org/Ind/comunicatiufficiali.html#/cat_195 sezione "Delegazione Provinciale di Siena → Allegati 2013/2014").

- Regolamento "Coppa Provinciale" riservata alle Società di Terza Categoria s.s. 2014/2015
- Tabella della Coppa Provinciale Terza Categoria s.s. 2014/2015
- Calendario Campionato Terza Categoria s.s. 2014/2015

Pubblicato in Siena ed affisso all'albo della Delegazione Provinciale di Siena il 17 settembre 2014.

**IL SEGRETARIO
Italo NANNONI**

**IL DELEGATO
Maurizio MADIONI**

**18^A EDIZIONE TORNEO “COPPA PROVINCIALE”
riservato alle Società di 3^A Categoria
STAGIONE SPORTIVA 2014/2015**

REGOLAMENTO

Il Comitato Regionale della Toscana L.N.D. indice per la stagione sportiva 2014/2015 la 18^a edizione della Coppa Provinciale riservata alle società partecipanti alla 3^a Categoria.

La manifestazione è da considerarsi attività ufficiale in base all'art. 48 delle N.O.I.F. e viene organizzata dalle Delegazioni Provinciali coordinati dal Comitato Regionale.

ART. 1 – Partecipazione delle squadre

Alla competizione sono iscritte d'ufficio tutte le squadre di 3^a Categoria che entro il **6 settembre 2014** non abbiano espresso specifico atto di motivata rinuncia.

ART. 2 – Fasi

a) prima fase: provinciale (organizzazione e svolgimento a cura delle Delegazioni Provinciali interessate) la fase si conclude con le squadre vincitrici di Coppa Provinciale.

b) seconda fase: regionale: hanno titolo a parteciparvi le squadre vincitrici della precedente fase.

L'organizzazione di questa fase, a cura del Comitato Regionale, avverrà al termine della “prima fase” mediante due triangolari selettivi e due accoppiamenti per determinare le squadre finaliste.

ART. 3 – Formula

a) Fase Provinciale

1) primo turno: in ambito provinciale gestito dalle Delegazioni Provinciali: le quali dopo la prima fase fatta con triangolari- accoppiamenti, e per la Delegazione di Livorno, visto la presenza di cinque squadre elbane, attuare quanto deliberato e concordato con le stesse, e per eventuali superamenti del turno anche mediante sorteggio o ripescaggi in modo che accedano alla fase successiva:

Per le Delegazioni con 32 o più società dovranno accedere al secondo turno numero 16 società.

Per le Delegazioni con 14 o più Società dovranno accedere al secondo turno numero 8 società.

Per le Delegazioni con società inferiori a 14 società dovranno accedere numero 4 società al secondo turno.

Lo svolgimento dovrà avvenire tramite compilazione di un tabellone che dovrà essere predisposto prima dell'inizio della manifestazione indicando nello stesso le società che giocheranno nei vari turni la gara in casa. Le modalità di svolgimento sono quelle previste per i triangolari e gli accoppiamenti.

- **turni successivi:** gare di solo andata per i raggruppamenti a otto e sedici società e gare di andate e ritorno per raggruppamenti a quattro squadre.

- **finali provinciali:** gara unica in campo neutro e, ove necessario, tempi supplementari di 15' ciascuno e calci di rigore secondo norma;

- **premi e riconoscimenti:** alle società vincitrici:

. trofeo che ogni Delegazione Provinciale organizzatrice è tenuta ad intestare;

. n.25 medaglie da consegnare ai giocatori ed ai tecnici delle squadre;

- **premi e riconoscimenti:** alla squadra vincitrice: diritto di partecipazione alla fase regionale;

b) Seconda fase: regionale

selezione con due tornei triangolari e due accoppiamenti per determinare le quattro squadre finaliste, triangolari e accoppiamenti istituiti con il criterio della vicinorietà e per estrazione a sorte circa la posizione A, B o C di ogni squadra nei triangolari e gare di andata e ritorno per gli accoppiamenti.; stabilendo per sorteggio la società che giocherà la prima gara in casa.

Semifinali:

Le semifinali saranno disputate in gara unica e sarà sorteggiata la squadra che giocherà in casa. Passerà il turno la squadra vincitrice l'incontro, comunque in caso di parità al termine dei novanta minuti saranno disputati due tempi supplementari, persistendo la parità sarà dichiarata vincente la squadra che ha effettuato la gara in trasferta.

- **premi e riconoscimenti:** ad entrambe le finaliste: titolo sportivo per il diritto di iscrizione al campionato di ordine superiore solamente nel caso di mancate retrocessioni di squadre toscane partecipanti al Campionato Nazionale Dilettanti;

alla sola vincitrice di Coppa Regionale è attribuito il titolo sportivo per il diritto di iscrizione al campionato di ordine superiore nel caso che le retrocessioni delle squadre di cui sopra siano da una a quattro; altrimenti per completamento organico secondo quanto previsto dalla normativa che regola questa procedura; alla squadra vincente: coppa “Città del Giglio” del Comitato Regionale; alla squadra finalista: “Trofeo Toscana”;

- n° medaglie da consegnare ai giocatori ed ai tecnici delle squadre.

ART. 4 – Norme di svolgimento – Graduatorie.

Triangolari:

la squadra destinata a riposare nella prima giornata è quella indicata al terzo posto di ogni triangolare (C) ; la squadra destinata a disputare la prima gara in casa è quella indicata al primo posto di ogni triangolare (A), incontro (A – B);

nella seconda giornata riposa la squadra che ha vinto la prima gara o, in caso di pareggio quella che ha disputato la gara in trasferta;

nella terza giornata si svolge la gara fra le squadre che non si sono incontrate in precedenza;

Risulta vincente del turno la squadra che:

ha ottenuto il maggior numero di punti;

a parità di punti la miglior differenza reti;

a parità di differenza reti il maggior numero di reti segnate;

a parità di reti segnate (nel caso di persistente parità di due sole squadre) fa' fede l'esito dell'incontro diretto fra le due;

ad ulteriore persistente parità o nella ipotesi di completa parità fra tutte e tre le squadre, si procede per sorteggio a cura della Delegazione Provinciale o Regionale organizzatore della fase.

Gare di andata e ritorno

supera il turno la squadra che nei due incontri ha ottenuto il maggior numero di reti nel corso delle due gare; a parità di reti segnate è dichiarata vincente la squadra che ha segnato il maggior numero di reti in trasferta; a parità persistente, al termine del secondo incontro, l'Arbitro è tenuto a fare eseguire i calci di rigore secondo norma.

Gare di solo andata

Supera il turno la squadra che ha segnato il maggior numero di reti. A parità di reti segnate anche dopo i tempi supplementari è dichiarata vincente la squadra che gioca fuori casa.

Modalità amministrative

Nel turno con gare di andata e ritorno e nel triangolare l'incasso della gara è di competenza della Società che giuoca in casa. Nei turni a gara unica l'incasso, detratto l'importo da versare alla S.I.A.E., dovrà essere suddiviso in parti uguali fra le società interessate all'incontro. Nella gara di finale dall'incasso dovrà essere tolto l'importo da versare alla S.I.A.E., l'importo dovuto alla società che ha concesso il campo (pari a 100,00 euro), il 10% dell'incasso netto da versare sempre alla società che ha concesso, il rimanente dovrà essere suddiviso fra le società finaliste.

ART. 5 – Partecipazione dei calciatori

Alle gare di Coppa possono partecipare tutti i calciatori regolarmente tesserati per le rispettive società per la stagione sportiva 2014/2015 senza alcuna limitazione di impiego in relazione all'età massima e che, comunque, abbiano compiuto il 15° anno di età nel rispetto di quanto previsto dall'art.34, comma 3 delle N.O.I.F

ART. 6 – Sostituzione dei calciatori

Durante tutte le gare della Coppa è consentita la sostituzione di cinque calciatori indipendentemente dal ruolo ricoperto.

ART. 7 – Organizzazione – reclami e disciplina sportiva

L'organizzazione della manifestazione è demandato direttamente al Comitato Regionale a cui compete tutto quanto inerente lo svolgimento dei tornei ed ogni altro adempimento a loro connesso.

• gli eventuali procedimenti d'ufficio o introdotti ai sensi dell'art. 29 commi 3, 5 e 7 del Codice di Giustizia Sportiva, i cui esiti possono avere incidenza sul risultato delle gare di cui in premessa, si svolgano con le seguenti modalità procedurali e nei termini abbreviati come segue:

- i rapporti ufficiali saranno esaminati dal Giudice Sportivo Territoriale di competenza il giorno successivo alla disputa della giornata di gara;
- gli eventuali reclami, a norma dell'art. 29 comma 4 lett. b), comma 6 lett. b) e comma 8 lett. b), del Codice di Giustizia Sportiva dovranno essere proposti e pervenire, in uno con le relative motivazioni, entro le ore 12.00 del giorno successivo a quello di effettuazione della gara, le eventuali controdeduzioni dovranno pervenire entro le ore 12.00 del giorno successivo al ricevimento dei motivi di reclamo;
- il Comunicato Ufficiale sarà pubblicato immediatamente dopo la decisione del Giudice Sportivo;
- gli eventuali reclami alla Commissione Disciplinare territoriale presso il Comitato Regionale, avverso le decisioni del Giudice Sportivo territoriale, dovranno pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo o essere depositati presso la sede del Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale recante i provvedimenti del Giudice Sportivo territoriale con contestuale invio – sempre nel predetto termine – di copia alla controparte, oltre al versamento della relativa tassa.

L'attestazione dell'invio alla eventuale controparte deve essere allegata al reclamo.

L'eventuale controparte – ove lo ritenga – potrà far pervenire a mezzo telefax o altro mezzo idoneo, le proprie deduzioni presso la sede dello stesso Comitato Regionale entro le ore 12.00 del giorno successivo alla data di ricezione del reclamo. La Commissione Disciplinare territoriale esaminerà il reclamo e deciderà nella stessa giornata della discussione, con pubblicazione del relativo Comunicato Ufficiale che sarà trasmesso alle due Società interessate mediante trasmissione via telefax o altro mezzo idoneo. In ogni caso la decisione si intende conosciuta dalla data di pubblicazione del Comunicato Ufficiale (Art. 22, comma 11, C.G.S.); Tutte le altre norme modali e procedurali non vengono modificate dall'emanazione del presente provvedimento.

Il calciatore espulso dal campo nel corso di una gara è automaticamente squalificato secondo le modalità previste dall'art. 45, comma 2 del Codice di Giustizia Sportiva. Per le gare di Coppa i tesserati incorrono in una giornata di squalifica ogni due ammonizioni. Le sanzioni di squalifica a tempo determinato hanno esecuzione secondo il disposto dell'art.22, comma 2) del Codice di Giustizia Sportiva.

Si ricorda che per i tornei di Coppa, qualora non siano sancite, con il presente regolamento, specifiche direttive disciplinari, vengono applicate le disposizioni previste dal titolo VI del Codice di Giustizia Sportiva (La disciplina sportiva nell'attività della L.N.D. ed in quella del Settore per l'Attività Giovanile e Scolastica).

ART. 8 – Rinuncia a gare

Nel caso in cui una società rinunci, per qualsiasi motivo, alla disputa di una gara, verranno applicate nei suoi confronti, le sanzioni di cui all'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva (gara persa per 0-3) inoltre la stessa società verrà esclusa dal procedimento della manifestazione; a suo carico sarà altresì applicata la sanzione pecuniaria fino a € 250,00. Verranno anche esclusi dal proseguo della manifestazione le società che utilizzano calciatori in posizione irregolare a che comunque si rendono responsabili di fatti in riferimento ai quali viene applicata nei loro confronti l'art. 17 del Codice di Giustizia Sportiva. Qualora si verifichi la situazione di cui sopra, alla società che avrebbe dovuto incontrare quella esclusa dalla manifestazione verrà assegnata la vittoria della gara con il punteggio di 0-3.

ART. 9 – Giornate – orari – campi di gioco

Le gare possono essere disputate in giornate festive o infrasettimanali non festive. Gli orari delle gare sono quelli fissati dalla Lega Nazionale Dilettanti. E' tuttavia consentito alle Società ospitanti di ottenere, su richiesta motivata, e con l'accordo della società ospitata lo spostamento di orario rispetto a quello ufficiale o la eventuale disputa di gare in notturna.

Può eventualmente essere concesso anche lo spostamento del campo di giuoco sul quale la società ospitante abitualmente disputa le proprie gare purché la richiesta pervenga alla Delegazione Provinciale o Regionale, in relazione alla fase della manifestazione, e per conoscenza alla società ospite, almeno cinque giorni prima della data fissata per la disputa della partita.

ART. 10 – Arbitri

Designazione a cura della Sezione A.I.A. Provinciale (fase provinciale) e del C.R.A. Toscana (fase regionale).

ART. 11 – Applicazione regolamenti federali

Per quanto non contemplato nel presente regolamento valgono le norme federali di carattere generali vigenti.

ART. 12 – Titolo per l’inserimento in graduatoria utile alla promozione

Il fatto che qualche società vincitrice o finalista di Coppa abbia conseguito in Campionato il titolo utile alla promozione o all’inserimento per il “completamento organico”, non libera automaticamente posto utile in favore di altre società per il “completamento organico”. L’esame del caso concreto verrà effettuato nel più rigoroso rispetto della pianificazione prevista.